



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

VISTE le disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e al Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, recante il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l’altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTA la Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021*”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 del 31 dicembre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93, “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministro dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che all’articolo 19 abroga il precedente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, disponendo che “*Fino all’adozione del decreto di cui all’articolo 18, ciascuna Direzione generale continua ad avvalersi dei preesistenti uffici dirigenziali non generali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione*”;

VISTO il Decreto legge 21 settembre, n. 104 del Presidente della Repubblica, “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 settembre 2019, n. 222, ed entrato in vigore il 22 settembre 2019;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

VISTO il Decreto ministeriale 9 gennaio 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 13 ottobre 2017 al registro 840, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il Decreto direttoriale 16 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio ha proceduto alla delega ai dirigenti titolari delle divisioni della predetta direzione generale della gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e secondo le modalità specificati nel medesimo decreto;

VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 20 febbraio 2019, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale ai sensi dell'articolo 4 del Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa e all'affidamento della gestione di dette spese alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, quale ufficio o struttura di gestione unificata;

VISTO il Decreto direttoriale n. 9115 del 15 marzo 2019, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico ha provveduto ad assegnare ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, la delega alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali oggetto della gestione unificata;

VISTO il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze sulle modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 187 del 13 agosto 2015, che all'articolo 14, comma 2, stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, procedono, al fine di conciliare i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, a stipulare convenzioni con asili nido e scuole dell'infanzia e a organizzare, anche attraverso accordi con altre amministrazioni pubbliche, servizi di supporto alla genitorialità, aperti durante i periodi di chiusura scolastica.”*;

TENUTO CONTO che nei Piani Triennali di azioni positive 2014-2016 e 2017-2019, sono previste, tra l'altro, iniziative riguardanti la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e, in particolare azioni riguardanti *“la riattivazione o istituzione di strutture che consentano una maggiore conciliazione tra famiglia e lavoro”*;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

PREMESSO che questa Direzione ha provveduto alla riprogettazione degli spazi dei locali adibiti a micronido, esistenti presso la sede di viale America n. 201, ai fini della fruibilità degli stessi attivando un servizio ricreativo e di custodia, destinato ai figli dei dipendenti del Ministero di età compresa tra i 4 e i 12 anni e da attivarsi nei periodi di chiusura delle scuole;

VISTA la Determina dirigenziale prot. n. 16206 del 13 maggio 2019 concernente l'indizione di una procedura di acquisizione, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di un servizio ricreativo e di custodia tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della P.A., con contestuale individuazione del Responsabile Unico di Procedimento (RUP) nella dott.ssa Graziella Rivitti;

VISTA la Richiesta di Offerta n. 2300296 inserita sul Mercato Elettronico della P.A. in data 14 maggio 2019 per la richiesta di un'offerta economica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso relativa alla procedura di acquisizione di un servizio ricreativo e di custodia, con termine ultimo per la presentazione della stessa al 28 maggio 2019 e base d'asta fissata a € 39.000,00, IVA esclusa, alla quale sono state invitate a partecipare n. 3 ditte specializzate iscritte al portale Acquisti in Rete PA;

CONSTATATO che la gara è stata aggiudicata alla ditta specializzata Baby & Job S.r.l. sulla base dell'offerta economica presentata in data 28 maggio 2019 per un importo pari a € 30.000,00 IVA esclusa;

VISTA la stipula di accettazione in data 4 giugno 2019 da parte della scrivente struttura della suddetta Richiesta di Offerta relativa alla procedura di acquisizione di un servizio ricreativo e di custodia;

VISTO il codice identificativo di gara (CIG) ZD3289FC56;

VISTO il contratto sottoscritto digitalmente in data 19 giugno 2019 con la società Baby & Job S.r.l.;

VISTO il Decreto di impegno n. 2584 del 16 luglio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con n. 3899 del 30 luglio 2019;

VISTA la fattura elettronica n. 6442 del 24 settembre 2019, per un importo netto di € 24.242,42 ed IVA pari a € 5.333,33, relativa al servizio prestato dal 20 giugno 2019 al 13 settembre 2019, per un importo complessivo di € 29.575,75;

VISTO l'attestato di regolare esecuzione relativo alla succitata fattura;

VERIFICATO che la fattura risulta liquidabile;

VERIFICATE le informazioni contenute nella visura camerale ordinaria dell'impresa estratta dal Registro delle Imprese – Archivio ufficiale della CCIAA di Roma;

CONSTATATA la regolarità della posizione contributiva dei titolari della società Baby & Job S.r.l. attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) con scadenza 12 febbraio 2020;

VISTA la dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi dell'articolo 3, commi 7 e 8 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, emessa dal rappresentante legale della società Baby & Job S.r.l. in data 27 maggio 2019;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

VISTA la dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, sottoscritta dal rappresentante legale della società Baby & Job S.r.l. in data 27 maggio 2019;

VISTO il patto di integrità, sottoscritto dal rappresentante legale della società Baby & Job S.r.l. in data 27 maggio 2019;

VISTE le certificazioni relative ai carichi pendenti e casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, acquisite al nostro protocollo n. 21208 del 13 giugno 2019;

VISTA l'attestazione di regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento imposte e tasse dell'Agenzia delle Entrate, acquisita al nostro protocollo n. 25030 del 15 luglio 2019;

VISTO il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, acquisito al nostro protocollo n. 21208 del 13 giugno 2019;

VISTO il certificato dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione del 25 ottobre 2019;

VISTA la richiesta di certificazione di ottemperanza relativa agli obblighi di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 inviata alla Direzione Regionale Lavoro, Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro", CPI SILD – servizio Inserimento Lavorativo Disabili, in data 3 giugno 2019, protocollo n. 19473, e il successivo sollecito;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del Decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il Decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato Decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTA la Circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della Legge n. 196/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 93/2016 e dal D.lgs. n. 29/2018;

CONSTATATO che si provvederà all'impegno della spesa sopra indicata a carico del Cap. 1334, P.G. 4;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Div. I – Organizzazione, Relazioni Sindacali, Comunicazione e Relazione con il Pubblico

VISTO l'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

DECRETA

Art. 1

Si liquida e si autorizza il pagamento di € 24.242,42 Iva esclusa, per la fornitura dei servizi nelle premesse indicati, a favore della società Baby & Job S.r.l., con sede in Salita San Nicola da Tolentino, 25 Roma – 00187, C.F. 08033041008, mediante bonifico bancario presso UNICREDIT BANCA – IBAN: IT73B0200805075000010300331.

Art. 2

Si liquida e si autorizza il pagamento di € 5.333,33 relativo all'Iva al 22% della fattura nelle premesse indicata, sul Capo VIII – capitolo 1203 – art. 12, a favore del Tesoro dello Stato.

Art. 3

Le spese di cui ai precedenti articoli gravano sul Cap. 1334, piano di gestione 4, dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione.

IL DIRIGENTE
(*Gaetano VECCHIO*)